

# Ugolini e il nuovo bando mense: «Dopo l'Anac ancora criticità»

La consigliera regionale contro il Comune: «Un solo operatore può gestire tutto»

«Non facciamo rientrare dalla finestra quello che è uscito dalla porta». È questo il monito lanciato da Elena Ugolini sul bando del Comune di Bologna per il servizio di refezione scolastica (rivolto alle scuole dell'infanzia, alle primarie e alle secondarie di primo grado), pubblicato lo scorso 21 maggio. Secondo la consigliera regionale di Rete civica, candidata del centro-destra alla presidenza di viale Aldo Moro alle ultime elezioni, il nuovo impianto della gara rappresenta un passo avanti rispetto al precedente, ma lascia ancora aperta la possibilità che l'intero servizio finisca nuovamente nelle mani di un solo operatore.

La nuova procedura riguarda la gestione delle mense scolastiche comunali dal settembre 2026 all'agosto 2029, con possibilità di rinnovo fino al 2031, ed è arrivata dopo mesi di polemiche e dopo l'intervento dell'Anac, l'Autorità nazionale anticorruzione. Il precedente affidamento, bandito dal Comune nel 2025, prevedeva infatti un lotto unico per tutti i centri di produzione pasti e requisiti economici e tecnici molto elevati, contestati perché rischiavano di restringere fortemente la platea delle aziende partecipanti. La gara era poi andata deserta e il Comune era stato costretto a prorogare il servizio per l'an-



**I rilievi**  
Il Comune ha rifatto il bando per la refezione scolastica dopo i rilievi dell'Anac, l'Autorità nazionale anticorruzione

no scolastico in corso.

L'Autorità nazionale anticorruzione aveva contestato in particolare la mancata suddivisione in lotti e il rischio di limitare la concorrenza, chiedendo al Comune di adeguare la procedura ai principi del Codice degli appalti. Dopo i rilievi dell'Autorità e una consultazione preliminare di mercato avviata dall'amministrazione per raccogliere osservazioni dagli operatori del settore, Palazzo d'Accursio ha quindi predisposto un nuovo bando. «Il nuovo bando ha risposto ai rilievi dell'Autorità anticorruzione — osserva Ugolini — e non mette più vincoli che avrebbero ristretto

il campo di chi avrebbe potuto partecipare». Tra le modifiche introdotte dal Comune ci sono infatti l'eliminazione dell'obbligo di acquistare il ramo d'azienda del gestore uscente e una riduzione significativa dei requisiti richiesti alle imprese concorrenti. La gara è stata inoltre suddivisa in due lotti, superando così il precedente schema del lotto unico. Per la consigliera regionale, però, il problema non è stato ancora del tutto risolto. «Il nuovo bando prevede la divisione in soli due lotti molto grandi — sottolinea Ugolini — e non prevede che la stessa impresa non possa aggiudicarsi entrambi». Que-

sto significa che «un singolo operatore potrà quindi partecipare e vincere entrambi i lotti e continuare a gestire l'intero servizio di refezione scolastica comunale». Secondo Ugolini, il rischio è quello di mantenere di fatto la stessa concentrazione del servizio già contestata in passato. «In altre parole — spiega Ugolini —, il nuovo bando non impone più il gestore unico, come accadeva con il lotto unico, ma non garantisce il superamento della concentrazione dell'intero servizio in capo a un solo soggetto».

L'esponente dell'opposizione ritiene che una suddivisione in tre lotti distinti, uno per ciascun centro di produzione pasti, Fossolo, Erbosa e Terracini, prima Casteldebole, avrebbe favorito maggiormente la concorrenza e la presenza di più operatori. «Una vera concorrenza — afferma — spingerebbe ciascuna azienda a ricercare le migliori derrate alimentari, a investire sulla qualità dei prodotti e dei pasti, a valorizzare il proprio patrimonio di competenze e a rafforzare i sistemi di controllo. Ne beneficerebbero prima di tutto i bambini e le loro famiglie, che devono poter contare ogni giorno su un servizio sicuro, trasparente e di qualità».

**Khrystyna Gulyayeva**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



«La nuova gara non impone più il gestore unico, come accadeva prima, ma non garantisce il superamento della concentrazione dell'intero servizio in capo a un solo soggetto»

**Per BolognAccoglie**

Vendute all'asta le luminarie di Luca Carboni

Quasi 40mila euro raccolti grazie all'asta benefica organizzata ieri sera a Palazzo Re Enzo dalle Fondazioni ospedaliere della città insieme al Comune. Da battere all'incanto c'erano le 20 frasi che hanno composto le luminarie natalizie in via Indipendenza, prese dal testo della canzone «Bologna è una regola» di Luca Carboni. Per la precisione, sono state aggiudicate per un totale di 37.700 euro, fondi che andranno interamente a sostegno del progetto «BolognAccoglie». Il Comune e la Città metropolitana, in accordo con il cantante bolognese, hanno infatti deciso di donare le luminarie alle Fondazioni Rizzoli, Sant'Orsola e Ricerca Scienze Neurologiche per sostenere l'iniziativa di accoglienza abitativa per i pazienti in cura sotto le Due torri e i loro familiari provenienti da fuori Bologna. «Che queste parole sparse, una volta spente, possano ancora fare del bene è molto bello — sottolinea Carboni — la vera forza di questa città è da sempre di essere aperta al mondo e «BolognAccoglie» la rappresenta benissimo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Vi aspettiamo nel weekend al nostro stand in Piazza Nettuno**



LEAPMOTOR

**VOLT**



**SVOLT**



**NUOVA B10 REEV HYBRID. 900 KM DI AUTONOMIA, NON FANTASCIENZA.**

**TUA DA 24.900€\***

\*Leapmotor B10 REEV HYBRID Life 218 CV. Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse IPT, contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi): 29.900€. Prezzo Promo: 24.900€, con il contributo della Casa Madre. In caso di permuta a rottamazione. Iniziativa valida per contratti fino al 30/06/2026. Consumo di energia elettrica (kWh/100 km): 12. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 54. Autonomia complessiva fino a 900 km. I valori effettivi di consumo di carburante ed emissioni di CO<sub>2</sub> possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

**CAR**  
CONCESSIONARIA

**Viale Pietramellara 4**  
**Tel. 051.520707 - carbologna.com**